

4/Nov/2013
Confcooperative ha riunito a Cuneo i primi cittadini e i rappresentanti delle istituzioni per proporre nuove collaborazioni

Ottanta sindaci pronti a cooperare

CONFCOOPERATIVE

Ottanta sindaci cuneesi e numerose istituzioni erano presenti il 30 ottobre nel salone d'onore del municipio di Cuneo, sede di prestigio scelto per ascoltare le proposte di Confcooperative Cuneo in materia di servizi, presidio del territorio, ambiente e occupazione.

«La crisi è un'opportunità di cambiamento», ha dichiarato **Domenico Paschetta**, presidente di Confcooperative Cuneo e di Confcooperative Piemonte. «Il circolo vizioso che porta a richiedere servizi a bassi costi che poi generano dis-



servizi ed emergenze, può divenire, affidando incarichi alle cooperative, un circolo virtuoso». Paschetta ha proposto ai primi cittadini di dialogare con la cooperazione anche per coprogettare nuovi modelli d'intervento, quali le cooperative di comunità di cui esistono già modelli nella Granda, uno dei quali illustrato dal presidente Luciano Floriano, della cooperativa Gestalp.

Il sindaco di Cuneo Federico Borgna ha inoltre esposto l'esperienza in via di realizzazione con la cooperazione per il recupero di una parte della città, mentre **Gianna Gancia**,

presidente della Provincia di Cuneo ha sottolineato i valori di mutualità e sussidiarietà della cooperazione cuneese e l'importante ruolo svolto per l'economia del territorio.

È intervenuto anche il **direttore di Confcooperative Massimo Gallesio**, illustrando ciò che la cooperazione fa già oggi a favore di anziani, disabili, bambini, malati, lavoratori, ambiente, sanità, emergenza abitativa. Testimonianze sono state portate da **Alessandro Durando**, presidente di **Federsolidarietà Cuneo** e da **Dario Dalmasso di Federlavoro e servizi**. □